



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1709

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica delle deliberazioni n. 846 di data 20 maggio 2016 e s.m. relativa agli incentivi previsti dalla legge provinciale n. 20/2012 (legge provinciale sull'energia) come modificata dalla legge provinciale n.2/2016 e n. 20/2016. Incentivazione dei soggetti privati per interventi di riqualificazione dei condomini volti all'efficientamento energetico e all'impiego di fonti rinnovabili. Approvazione degli elementi per la piattaforma informatica e rettifica errori materiali.

Il giorno **30 Ottobre 2020** ad ore **10:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

La Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 ha inserito l'articolo 14 bis nella Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 (legge provinciale sull'energia) dove il comma 3 prevede, in particolare, che la Provincia possa:

- assumere l'onere degli interessi derivanti dalla sottoscrizione di mutui con istituti bancari convenzionati per le spese relative agli interventi di riqualificazione energetica dei condomini;
- concedere agevolazioni per le spese connesse ad attività di supporto agli interventi quali l'audit energetico, la progettazione, la direzione dei lavori ed eventuali consulenze necessarie.

In tale ambito, in data 20 maggio 2016, con deliberazione della Giunta provinciale n. 846, sono state approvate le disposizioni attuative e i contenuti essenziali delle convenzioni tra le banche e la Provincia autonoma di Trento.

In data 23 settembre 2016, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1640, sono stati apportati alcuni limitati correttivi alla disciplina in vigore, al fine di consentire una chiara interpretazione del provvedimento.

Successivamente, in data 23 giugno 2017, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1013, si sono introdotti ulteriori strumenti atti a promuovere interventi di riqualificazione energetica nei condomini ove siano presenti condòmini che possono optare per la cessione dello spettante credito d'imposta ai fornitori che hanno effettuato i predetti interventi.

Inoltre, in data 25 maggio 2018, con deliberazione della Giunta provinciale n. 902, si è inteso estendere i soggetti beneficiari alle imprese ed altri soggetti fornitori che effettuano operazioni di cessione del credito, non solo relativi a crediti di soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, e all'articolo 13, comma 1, lettera a), e comma 5, lettera a), del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (testo unico delle imposte sui redditi), ma anche relativi a crediti di tutti i soggetti che possono beneficiare della detrazione spettante per le spese di riqualificazione energetica di parti condominiali.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n.143 di data 7 febbraio 2020 si è ulteriormente ampliata la platea dei soggetti beneficiari, ricomprendendo tutti gli edifici rientranti nella definizione di condominio del Codice Civile, ovvero anche con 2 sole unità immobiliari, purché sussistano parti comuni e, nei casi di edilizia abitativa sociale, ai sensi della legge provinciale n. 15/2005, i singoli soggetti privati proprietari delle unità immobiliari, per le sole quote millesimali di loro competenza. Il provvedimento ha inoltre incluso un requisito di qualificazione energetica e rivisto l'organizzazione delle schede, così come i limiti di spesa e le percentuali di contribuzione.

Da ultimo, in data 21 agosto 2020, con provvedimento n.1257, si sono modificate le già citate disposizioni attuative, per tenere conto della misura nazionale denominata "Superbonus" che innalza le detrazioni fiscali al 110 per cento nel caso in cui gli interventi permettano il miglioramento di due classi energetiche dell'edificio e la riduzione del suo rischio sismico, nonché la possibilità di cedere il credito a soggetti terzi, tra cui gli istituti bancari.

In considerazione della portata di quanto previsto a livello statale, la deliberazione ha modificato la scheda A/B in termini di spese ammissibili e percentuale di contribuzione, rendendo possibile la presentazione delle domande attraverso procedura automatizzata dal 3 novembre 2020, previa attivazione della piattaforma informatica da parte della Provincia. Dalla data di pubblicazione della deliberazione sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento (24 agosto 2020) e fino alla data di entrata in vigore della medesima (3 novembre 2020) è sospesa la presentazione delle domande relative a questa scheda.

In aggiunta si è stabilita la sospensione delle schede C e D dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento n. 1257 di data 21 agosto 2020 sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento (24 agosto 2020) fino a diversa disposizione, fatte salve le domande relative ad iniziative per le quali sono già state consegnate le domande di contributo per le tipologie A+B. Per questa specifica fattispecie rimane quindi valido quanto contenuto nell'allegato 1) della deliberazione della Giunta provinciale n. 143 di data 7 febbraio 2020.

Con il presente provvedimento si approvano gli elementi necessari per la realizzazione della piattaforma informatica prevista dalla precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 1257 di data 21 agosto 2020, e, a causa di errori materiali, si riapprova l'allegato 1) con le dovute correzioni e si chiariscono i punti 2 e 3 del deliberato del provvedimento dello scorso 21 agosto 2020 n.1257/2020 per meglio esplicitare i termini di applicazione della nuova disciplina.

Si è inoltre previsto di effettuare un controllo esclusivamente campione rispetto alle dichiarazioni contenute nelle domande al fine di ottimizzare le procedure ed i tempi di concessione, in accordo con quanto previsto nella legge provinciale n. 2/2020 art. 14.

Sono stati acquisiti i pareri dei servizi di staff ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016, nonché le modifiche concordate per via breve.

Per gli interventi di cui alle disposizioni modificate e integrate con la presente deliberazione, si fa fronte con le risorse disponibili sul bilancio dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE).

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- visto l'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;
- viste le ulteriori norme e gli atti richiamati in premessa;
- per le motivazioni illustrate in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare gli elementi necessari per la realizzazione della piattaforma informatica prevista dalla precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 1257 di data 21 agosto 2020, contenuti nell'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, le modifiche all'allegato 1) della deliberazione n. 1257 di data 21 agosto 2020, come risultanti dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato 1) della deliberazione n. 1257 di data 21 agosto 2020;
3. di sostituire i punti 2 e 3 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1257 di data 21 agosto 2020 per maggiore chiarezza, come segue:
 - “2. di stabilire che le modifiche di cui al punto 1, previa attivazione della piattaforma informatica da parte della Provincia, entreranno in vigore dal 3 novembre 2020 e che da tale data sarà possibile presentare le domande di agevolazione per la sola scheda A/B. Dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento (24 agosto 2020) e fino alla data di entrata in vigore della medesima (3 novembre 2020) è sospesa la presentazione delle domande relative alla precedente scheda A+B (diagnosi energetica, spese tecniche e assistenza);
 3. di stabilire la sospensione, fino a diversa disposizione, delle schede C e D dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento (24 agosto 2020), fatte salve le domande relative ad iniziative per le quali sono già state consegnate le domande di contributo per le tipologie A+B. Per questa specifica fattispecie rimane quindi valido quanto contenuto nell'allegato 1) della deliberazione n. 143 di data 7 febbraio 2020;”
4. di stabilire che alla spesa derivante dalla presente deliberazione si fa fronte con le risorse disponibili sul bilancio dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE);
5. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 16:05

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

002 Allegato 2

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

ALLEGATO 1

DISPOSIZIONI APPLICATIVE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Le presenti disposizioni si riferiscono ad iniziative di cui all'articolo 14 bis della legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 «legge provinciale sull'energia» indicata di seguito, nel testo, come “legge provinciale”.

2. Ai fini delle presenti disposizioni si applica la seguente definizione di condominio.

Il condominio è disciplinato dal Codice civile italiano: l'art. 1117 c.c. stabilisce che sono parti comuni dell'edificio, se il contrario non risulta dal titolo, le scale, l'atrio, le facciate, il suolo su cui sorge l'edificio, i muri maestri, ecc., mentre l'art. 1118 c.c. stabilisce che il diritto di ciascun condomino sulle parti comuni, salvo che il titolo non disponga altrimenti, è proporzionale al valore dell'unità immobiliare che gli appartiene. La legge 11 dicembre 2012 n. 220 (“Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici”), entrata in vigore il 18 giugno 2013, ha riformato alcuni aspetti della materia adeguando la disciplina dell'istituto.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare degli interventi di cui alle presenti disposizioni i condomini relativi ad edifici siti nel territorio della Provincia di Trento, dotati di amministratore condominiale o, se sprovvisti, in accordo con quanto previsto dal codice civile (art. 1129), di referente condominiale, e realizzati a seguito del rilascio di un titolo edilizio anteriore all'entrata in vigore del DPR 412/1993 (14 ottobre 1993). Nei casi di edilizia abitativa sociale, disciplinata dalla legge provinciale n.15/2005, possono beneficiare delle agevolazioni i singoli soggetti privati proprietari delle unità immobiliari, per le sole quote millesimali di loro competenza. Il volume relativo alle unità immobiliari di categoria catastale “A” deve essere pari almeno al 50% del volume riscaldato complessivo dell'edificio interessato all'efficientamento energetico.

2. Il referente condominiale deve essere individuato con scrittura privata sottoscritta all'unanimità dei proprietari delle unità immobiliari e dovrà necessariamente essere delegato a seguire l'iter amministrativo.

3. Ai fini delle presenti disposizioni, i condomini sono identificati con riferimento alla propria denominazione, codice fiscale e amministratore condominiale o, se sprovvisti, in accordo con quanto previsto dal codice civile (art. 1129), di referente condominiale. Nei casi di edilizia abitativa sociale, gli immobili sono identificati tramite l'indirizzo, il codice della unità immobiliare, le particelle edificiali e il comune catastale.

4. Possono inoltre beneficiare degli interventi delle presenti disposizioni eventuali soggetti sovraordinati a singoli condomini e/o ad altri soggetti proprietari di edifici. In tal caso le caratteristiche degli edifici di cui al comma 1 sono riferite all'insieme degli edifici stessi;

5. Sono escluse dalle presenti disposizioni le unità immobiliari di proprietà di imprese.

3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Sono agevolabili attraverso le presenti disposizioni soltanto iniziative promosse dai soggetti indicati al punto 2 rientranti nelle seguenti tipologie: diagnosi energetica del condominio o assistenza - scheda A/B;

2. Nelle schede allegare sono riportate ulteriori indicazioni relative alle iniziative ammissibili.

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Le iniziative agevolate devono risultare incluse nelle tipologie ammissibili previste al punto 3.
2. Gli importi di spesa sono comprensivi dell'IVA di legge.
3. Le spese inerenti le iniziative ammesse a contributo devono essere sostenute dal soggetto beneficiario. Le spese si intendono sostenute dal soggetto o dai soggetti beneficiari quando le fatture di spesa o documenti equipollenti risultano debitamente intestate a tale soggetto e quietanzate.
4. Non sono in ogni caso ammesse ad agevolazione le spese relative ad iniziative realizzate fuori dal territorio della Provincia di Trento.
5. Nella scheda allegata sono riportate le eventuali condizioni specifiche richieste per ciascuna tipologia di iniziativa.

4.2 DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

1. Nella scheda allegata sono riportati i parametri tecnico/economici per la determinazione della spesa ammissibile in funzione delle caratteristiche dell'iniziativa stessa.
2. La scheda individua inoltre il limite minimo e massimo di spesa ammissibile per ciascuna iniziativa.

5. INCENTIVI

5.1 MISURE DI CONTRIBUTO

1. Nella scheda allegata è indicata la misura di contributo in conto capitale sulle spese ammissibili.

5.2 MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI

1. Le singole tipologie di contributi sono corrisposte in un'unica soluzione.

6. OBBLIGHI, DINIEGHI, REVOCHE E VIGILANZA

6.1 OBBLIGHI

6.1.1 Divieto di cumulo

1. I contributi di cui alle presenti disposizioni non sono cumulabili relativamente alle medesime spese con qualsiasi altro strumento di incentivazione previsto dall'Unione europea, dallo Stato, comprese le detrazioni fiscali, dalla Provincia autonoma di Trento o da altri Enti locali.

6.1.2 Altri obblighi

1. Il beneficiario del contributo deve impegnarsi a rispettare i seguenti ulteriori obblighi per un periodo di 3 anni dalla data di erogazione del contributo: accettazione di ogni controllo sull'effettiva destinazione del contributo concesso e sul rispetto degli obblighi previsti dalla legge provinciale, dalle presenti disposizioni e dall'atto di concessione dell'agevolazione;
2. Il beneficiario ha l'obbligo di fornire l'originale o la copia autentica della documentazione prevista in copia semplice dalle presenti disposizioni, a richiesta dell'organismo istruttore.

6.2 DINIEGHI E REVOCHE

1. La presentazione di documentazione non veritiera o non idonea contenuta nelle pratiche estratte a campione comporta l'inammissibilità della spesa a cui la documentazione si riferisce ed è quindi disposta la non ammissibilità totale o parziale della relativa domanda di contributo.
2. Nel caso in cui, dal controllo a campione di cui al punto 6.3, emerga la non veridicità delle dichiarazioni allegate all'istanza o il mancato rispetto di altri obblighi, è disposto il provvedimento di revoca del relativo contributo concesso.

3. La revoca comporta la restituzione delle somme erogate in eccedenza maggiorate degli interessi semplici calcolati al tasso legale.

6.3 PROCEDURE DI VIGILANZA SUCCESSIVE ALLA LIQUIDAZIONE

1. Il controllo sul rispetto degli obblighi di cui al punto 6.1 viene effettuato a campione dalla struttura competente all'istruttoria. La Giunta provinciale può individuare disposizioni per l'effettuazione dei controlli.

7. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE NONCHÉ TERMINI DI REALIZZAZIONE

7.1. DISPOSIZIONI GENERALI

1. La domanda per ottenere gli incentivi previsti dalle presenti disposizioni è presentata alla struttura provinciale competente in materia di incentivi per il risparmio energetico.
2. Non è consentita la presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto sulla medesima tipologia. Non sono conteggiate le domande alle quali il soggetto richiedente abbia rinunciato o in relazione alle quali siano stati assunti provvedimenti di diniego o di revoca del contributo.
3. Non è consentita la presentazione di domande integrative delle spese previste nella domanda originaria.
4. Qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione o della liquidazione del contributo deve essere tempestivamente comunicata all'organismo istruttore.

7.2 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. I soggetti richiedenti presentano domanda di contributo all'ente istruttore, utilizzando il modello di cui al punto 8, esclusivamente attraverso un'apposita piattaforma informatica.
2. Nei casi di edilizia abitativa sociale, la domanda deve essere presentata, con le modalità sopra indicate, dal gestore condominiale per conto dei privati proprietari.
3. La concessione delle agevolazioni avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. La concessione delle agevolazioni delle domande del campione, di cui al comma 4, avviene in ordine cronologico rispetto al termine dell'attività istruttoria.
4. La struttura provinciale competente all'istruttoria verifica la completa compilazione della domanda e dell'allegato atto di delega del referente condominiale, nonché espleta gli adempimenti necessari. A campione viene inoltre accertata la regolarità delle dichiarazioni, il rispetto delle disposizioni per poter accedere alle agevolazioni e l'ammissibilità della spesa. Il campione è definito dalla struttura competente, secondo modalità individuate nel rispetto delle direttive provinciali in materia.
5. Le domande per le quali non risulti possibile procedere alla concessione del relativo contributo per l'esaurirsi delle risorse finanziarie in un esercizio, possono essere agevolate, con priorità cronologica, entro l'anno solare successivo. Scaduto tale termine è disposto il diniego del contributo.
6. I procedimenti derivanti dall'applicazione di queste disposizioni si concludono nei termini stabiliti, in attuazione degli articoli 3 e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.
7. Nel caso non sia possibile disporre la concessione dei contributi per insufficienza di risorse finanziarie, i procedimenti di cui al comma 6 sono conclusi con la comunicazione al soggetto richiedente della carenza delle risorse. Qualora, successivamente alla comunicazione, si rendano disponibili le risorse per la concessione, anche nell'ipotesi di cui al comma 5, è avviato d'ufficio un nuovo procedimento.

7.3. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute nei 18 mesi precedenti la data della domanda. Nei casi di edilizia abitativa sociale devono rientrare nel suddetto lasso temporale sia le fatture o documenti equipollenti emessi dal gestore condominiale che quelli emessi dai soggetti incaricati dell'intervento agevolato.
2. Il momento in cui le spese si intendono sostenute è costituito dalla data di emissione delle relative fatture o dei documenti equipollenti, che devono essere regolarmente quietanzati.

8. DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande sono presentate secondo uno specifico modello e devono contenere i seguenti elementi:
 - a. l'individuazione del soggetto;
 - b. la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti dalle presenti disposizioni per l'ammissibilità ad agevolazione;
 - c. l'identificazione dell'immobile oggetto di intervento, il codice fiscale e la denominazione del condominio. Nei casi di edilizia abitativa sociale: l'indirizzo, il codice della unità immobiliare, le particelle edificiali e il comune catastale;
 - d. la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, attestante di non avere presentato altre domande di incentivazione per le medesime spese oggetto della richiesta;
 - e. la dichiarazione di essere a conoscenza della disciplina prevista dalle presenti disposizioni in materia di cumulabilità degli incentivi.
2. Per i condomini non soggetti all'obbligo dell'amministratore condominiale (art. 1129 del codice civile) alla domanda va allegato l'atto con cui il referente condominiale è stato delegato a seguire l'iter amministrativo.
3. In relazione all'attività istruttoria di cui al comma 4 del punto 7. 2, l'organismo istruttore chiede l'acquisizione della documentazione elencata nella scheda A/B, nel termine massimo di un mese dalla richiesta, ai fini della concessione del contributo.
4. L'organismo istruttore può richiedere, per indispensabili esigenze istruttorie, eventuale ulteriore documentazione ad integrazione di quella già presentata, fissando un termine per la presentazione della stessa non superiore ad un mese.

SCHEDA A/B - diagnosi energetica o assistenza

SPESE AMMISSIBILI

- Spese per la redazione di diagnosi energetica**, in riferimento alle norme della serie UNI CEI EN 16247 e della serie UNI/TS 11300 e, per i soli edifici ubicati nei Comuni classificati in zona sismica 3, **dell'eventuale stato di salute**, effettuati da tecnici abilitati all'esercizio della professione, qualora non si proceda alla realizzazione dei lavori.
Dovranno essere presenti i seguenti punti:
 - analisi del fabbisogno energetico dell'edificio allo stato attuale;
 - individuazione degli interventi idonei al miglioramento energetico;
 - analisi del fabbisogno energetico dell'edificio e del risparmio energetico conseguibile con la realizzazione degli interventi proposti, secondo le modalità di valutazione A3 della UNI TS 11300-2, prospetto 2, e calcolo della classe energetica dell'edificio pre e post intervento tramite produzione di fac simile di attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
 - stima dei costi e dei tempi di ritorno semplice degli interventi proposti;
 - lo stato di salute dovrà prevedere, secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni 2018, approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018, la classificazione del rischio sismico dello stato di fatto, mediante metodo convenzionale, comprensiva di prove e indagini effettuate ed eventuale valutazione della classificazione conseguibile.
- Oneri per lavori straordinari dell'amministratore o del referente condominiale relativi a lavori effettuati ammessi a detrazione** di cui all'articolo 119 della legge 77 del 17 luglio 2020 di conversione del Decreto Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020.

LIMITI DI SPESA AMMISSIBILE

Per le spese di cui al precedente punto 1 sono stabiliti i seguenti limiti:

Spesa minima ammissibile: € 600,00

Spesa massima ammissibile:

N (= n. unità immobiliari riscaldate non di proprietà di imprese)	Spesa massima ammissibile (solo diagnosi energetica)	Spesa massima ammissibile (diagnosi energetica + stato di salute)
Fino a 8	€ 300,00 x N	€ 900,00 x N
Da 9 a 20	€ 2.400,00 + € 200,00 x (N-8)	€ 7.200,00 + € 600,00 x (N-8)
Da 21 a 40	€ 4.800,00 + € 150,00 x (N-20)	€ 14.400,00 + € 300,00 x (N-20)
Da 41 a 50	€ 7.800,00 + € 100,00 x (N-40)	€ 20.400,00 + € 200,00 x (N-40)
Da 51 in poi	€ 8.800,00	€ 22.400,00

Nei casi di edilizia abitativa sociale il limite minimo non si applica, mentre il limite massimo è riferito al singolo soggetto privato proprietario (es. 1 unità immobiliare, € 300,00).

Per le spese di cui al precedente punto 2 sono stabiliti i seguenti limiti:

Spesa minima ammissibile: € 2.000,00

Spesa massima ammissibile: 2% delle spese per lavori ammessi a detrazione di cui all'articolo 119 della legge 77 del 17 luglio 2020 di conversione del Decreto Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020, nel limite massimo di € 15.000,00.

MISURA DEL CONTRIBUTO: **50%**

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LE DOMANDE ESTRATTE A CAMPIONE:

1. fatture o documenti equipollenti attestanti le spese di diagnosi energetica o gli oneri per lavori straordinari dell'amministratore o del referente condominiale, debitamente quietanzati. Nei casi di edilizia abitativa sociale, le fatture o i documenti equipollenti potranno essere emessi dal gestore condominiale;
2. nei casi di edilizia abitativa sociale il gestore condominiale presenta, per conto dei privati proprietari, la documentazione che comprenderà il riparto millesimale delle spese;
3. qualora nel condominio siano presenti unità immobiliari di proprietà di imprese, è necessario attestare una ripartizione millesimale (se disponibile) o una divisione pro quota delle spese, con evidenza di tali soggetti;
4. nel caso di cui al punto 1 del paragrafo SPESE AMMISSIBILI, copia della diagnosi energetica, firmata da un tecnico abilitato, ed eventuale stato di salute riguardante la classificazione sismica, nonché dichiarazione di impegno dell'amministratore o del referente condominiale a non procedere all'esecuzione dei lavori per tutta la durata dei benefici sottesi al cosiddetto Superbonus (31 dicembre 2021).

Spettabile
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
APIAE

DOMANDA DI CONTRIBUTO SCHEDA A/B

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CONDOMINI (ESCLUSA EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE)
articolo 14 bis della legge provinciale n. 20/2012 (delib. G.P. n. 1257 del 21 agosto 2020 e s.m.i.)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

codice fiscale/p.iva _____

DA COMPILARE SE L'AMMINISTRATORE/REFERENTE CONDOMINIALE E' PERSONA FISICA

in qualità di amministratore condominiale in qualità di referente condominiale

con recapito nel comune di _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

indirizzo di posta elettronica (PEC o MAIL) _____ tel _____

DA COMPILARE SE L'AMMINISTRATORE CONDOMINIALE E' PERSONALITÀ GIURIDICA

in qualità di titolare/legale rappresentante della seguente impresa/associazione:

ragione sociale _____

con recapito nel comune di _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ tel _____

IN RIFERIMENTO AL CONDOMINIO

Condominio denominato: _____ C.F. _____

Ubicato nel comune di _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

nel Comune Catastale di _____ p.ed. _____ p.m. _____

il quale è composto da n° _____ unità immobiliari riscaldate complessive, di cui n° _____ di proprietà di imprese.

Codice IBAN conto corrente (su cui sarà accreditato il contributo):

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC/SWIFT _____)

Preso atto di quanto previsto dalla DGP n. 1257 del 21 agosto 2020 e s.m.i.

CHIEDE

la concessione di un contributo concernente le seguenti iniziative:

DESCRIZIONE	SPESA SOSTENUTA
1) DIAGNOSI ENERGETICA , escluso lo STATO DI SALUTE di cui al punto 1, lett. e) del paragrafo "spese ammissibili" della scheda A/B	Euro
1.1) DIAGNOSI ENERGETICA e STATO DI SALUTE	Euro
2) ONERI PER LAVORI STRAORDINARI DELL'AMMINISTRATORE 2% delle spese per lavori portati in detrazione di euro _____ (Spesa oneri min. euro 2.000,00 - spesa oneri max euro 15.000,00)	Euro

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, se dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 445/2000)

DICHIARA

Che l'edificio (pre intervento) ha le seguenti caratteristiche:

RISCALDAMENTO:	ACQUA CALDA SANITARIA:
<input type="radio"/> CENTRALIZZATO <input type="radio"/> AUTONOMO	<input type="radio"/> CENTRALIZZATO <input type="radio"/> AUTONOMO
ALIMENTAZIONE: <input type="checkbox"/> GASOLIO <input type="checkbox"/> GPL <input type="checkbox"/> METANO <input type="checkbox"/> BIOMASSA <input type="checkbox"/> TELERISCALDAMENTO <input type="checkbox"/> ALTRO (SPECIFICARE)	ALIMENTAZIONE: <input type="checkbox"/> GASOLIO <input type="checkbox"/> GPL <input type="checkbox"/> METANO <input type="checkbox"/> BIOMASSA <input type="checkbox"/> TELERISCALDAMENTO <input type="checkbox"/> ALTRO (SPECIFICARE)
CONSUMO MEDIO ANNUO RISCALDAMENTO + ACS (specificare unità di misura) _____	

- FONTI RINNOVABILI
 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO
 - IMPIANTO SOLARE
 - ALTRO (SPECIFICARE)

Che dall'attestato di prestazione energetica pre intervento (simulato nel caso della richiesta al punto 1, depositato nel caso di richiesta al punto 2) l'edificio ha le seguenti caratteristiche energetiche (E_{pgl tot}): _____ kWh/(m²anno), corrispondente ad una classe energetica¹: _____

(solo se eseguito lo stato di salute) Che dallo stato di salute pre intervento (simulato nel caso della richiesta al punto 1, depositato nel caso di richiesta al punto 2) l'edificio risulta in classe sismica _____, con valore PAM pari a _____ e valore IS-V pari a _____

che per la sola richiesta di finanziamento relativa al punto 2) (oneri per lavori straordinari dell'amministratore) dall'esecuzione dell'intervento risultano i seguenti dati:

● dall'Attestato di prestazione energetica (Ape) post-intervento l'edificio raggiunge le seguenti caratteristiche energetiche (E_{pgl tot}): _____ kWh/(m²anno) e raggiunge pertanto la classe energetica¹: _____

● che sono stati effettuati i seguenti interventi (possibili più risposte):

- Coibentazioni mura perimetrali
- Coibentazione primo solaio
- Coibentazione ultimo solaio/tetto
- Sostituzione serramenti
- Sostituzione generatore di calore
- Installazione pannelli solari
- Installazione pannelli fotovoltaici
- Installazione sistemi di ricarica
- Altro (specificare): _____

● che a seguito degli interventi l'edificio raggiunge la classe sismica _____, con valore PAM pari a _____ e valore IS-V pari a _____

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza della disciplina prevista dalle disposizioni applicative dell'articolo 14 bis della legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 e s.m. in materia di cumulabilità degli incentivi;

che il condominio suddetto è stato realizzato a seguito del rilascio di un titolo edilizio anteriore all'entrata in vigore del D.P.R. 412/1993 (14 ottobre 1993);

che il volume riscaldato delle unità immobiliari di categoria catastale "A" è pari ad almeno il 50% del volume riscaldato complessivo dell'edificio;

di non aver presentato dopo il 3 novembre 2020 altre domande di incentivazione per le medesime spese oggetto della richiesta di agevolazione;

di non essere soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo pubblico

è soggetto all'applicazione della marca da bollo di 16 €

data/ora emissione _____

cod. identificativo 14 cifre _____

(contrassegno da conservare e non riutilizzare)

SI IMPEGNA

con riferimento alla richiesta di rimborso delle spese relative alla diagnosi energetica, a non procedere all'esecuzione dei lavori per tutta la durata dei benefici sottesi al cosiddetto Superbonus (31 dicembre 2021).

Luogo e data _____

Firma _____

1 indicare la classe energetica dell'APE redatto come previsto all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii. (APE ex normativa statale, analogamente a quanto richiesto per il Superbonus)

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- delega per la presentazione e invio telematico del referente condominiale, corredata di documento di riconoscimento del delegante.

DELEGA PER LA PRESENTAZIONE E INVIO TELEMATICO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CONDOMINI (esclusa edilizia abitativa sociale)
articolo 14 bis della legge provinciale n. 20/2012 (delib. G.P. n. 1257 del 21 agosto 2020 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome),
nato/a a (Prov.), il,
CF,
residente in (Prov.),
Piazza/Via n.,
CAP

in qualità di proprietario di unità immobiliare del condominio

_____ (denominazione)
codice fiscale _____

DELEGA

il signor/la signora
nato/a a (Prov.), il,
CF

nella qualità di referente condominiale alla presentazione ed invio telematico della domanda di efficientamento energetico condomini, ai sensi dell'articolo 14 bis della legge provinciale n. 20/2012 (delib. G.P. n. 1257 del 21 agosto 2020 e s.m.i.)

La presente delega vale fino a revoca scritta. Si allega documento di identità del DELEGANTE

Luogo e data

Firma

Spettabile
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
APIAE

DOMANDA DI CONTRIBUTO SCHEDA A/B

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CONDOMINI PER L'EDILIZIA ABITATIVA SOCIALE
articolo 14 bis della legge provinciale n. 20/2012 (delib. G.P. n. 1257 del 21 agosto 2020 e s.m.i.)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

codice fiscale/p.iva _____

in qualità di legale rappresentante del seguente gestore condominiale

denominazione: _____

con recapito nel comune di _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

indirizzo di posta elettronica (PEC o MAIL) _____ tel _____

IN RIFERIMENTO AL CONDOMINIO

Condominio denominato: _____ C.F. _____

Ubicato nel comune di _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____ n. civico _____

nel Comune Catastale di _____ p.ed. _____ p.m. _____

il quale è composto da n° _____ unità immobiliari riscaldate complessive, di cui n° _____ di proprietà di imprese.

Preso atto di quanto previsto dalla DGP n. 1257 del 21 agosto 2020 e s.m.i. per conto dei privati proprietari di seguito elencati:

Porzione materiale	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza (se diversa dall'ubicazione del condominio)

Codice IBAN conto corrente del proprietario privato (su cui sarà accreditato il contributo):

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC/SWIFT _____)

Porzione materiale	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza (se diversa dall'ubicazione del condominio)

Codice IBAN conto corrente del proprietario privato (su cui sarà accreditato il contributo):

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC/SWIFT _____)

Porzione materiale	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza (se diversa dall'ubicazione del condominio)

Codice IBAN conto corrente del proprietario privato (su cui sarà accreditato il contributo):

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC/SWIFT _____)

Porzione materiale	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Residenza (se diversa dall'ubicazione del condominio)

Codice IBAN conto corrente del proprietario privato (su cui sarà accreditato il contributo):

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC/SWIFT _____)

CHIEDE

la concessione di un contributo concernente le seguenti iniziative:

DESCRIZIONE	SPESA SOSTENUTA
● DIAGNOSI ENERGETICA escluso lo STATO DI SALUTE di cui al punto 1, lett. e) del paragrafo "spese ammissibili" della scheda A/B	Euro
1.1) DIAGNOSI ENERGETICA e STATO DI SALUTE	Euro
2) ONERI PER LAVORI STRAORDINARI DELL'AMMINISTRATORE 2% delle spese per lavori portati in detrazione di euro _____ (Spesa oneri min. euro 2.000,00 - spesa oneri max euro 15.000,00)	Euro

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, se dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 445/2000)

DICHIARA

che l'edificio (pre intervento) ha le seguenti caratteristiche:

RISCALDAMENTO:	ACQUA CALDA SANITARIA:
<input type="radio"/> CENTRALIZZATO <input type="radio"/> AUTONOMO	<input type="radio"/> CENTRALIZZATO <input type="radio"/> AUTONOMO
ALIMENTAZIONE: i) GASOLIO ii) GPL iii) METANO iv) BIOMASSA v) TELERISCALDAMENTO vi) ALTRO (SPECIFICARE)	ALIMENTAZIONE: vii) GASOLIO viii) GPL ix) METANO x) BIOMASSA xi) TELERISCALDAMENTO xii) ALTRO (SPECIFICARE)
CONSUMO MEDIO ANNUO RISCALDAMENTO + ACS (specificare unità di misura) _____	

- b) FONTI RINNOVABILI
- i) IMPIANTO FOTOVOLTAICO
 - ii) IMPIANTO SOLARE
 - iii) ALTRO (SPECIFICARE)

Che dall'attestato di prestazione energetica pre intervento (simulato nel caso della richiesta al punto 1, depositato nel caso di richiesta al punto 2) l'edificio ha le seguenti caratteristiche energetiche (Epgl tot): _____ kWh/(m²anno), corrispondente ad una classe energetica: _____

- (solo se eseguito lo stato di salute) Che dallo stato di salute, prima dell'intervento, l'edificio risulta di classe sismica _____
- che per la sola richiesta di finanziamento relativa al punto 2) (oneri per lavori straordinari dell'amministratore) dall'esecuzione dell'intervento risultano i seguenti dati:
 - dall'Attestato di prestazione energetica (Ape) post-intervento l'edificio raggiunge le seguenti caratteristiche energetiche (Epgl tot): _____ kWh/(m²anno) e raggiunge pertanto la classe energetica: _____
 - che sono stati effettuati i seguenti interventi (possibili più risposte):
 - Coibentazioni mura perimetrali
 - Coibentazione primo solaio

- Coibentazione ultimo solaio/tetto
- Sostituzione serramenti
- Sostituzione generatore di calore
- Installazione pannelli solari
- Installazione pannelli fotovoltaici
- Installazione sistemi di ricarica
- Altro (specificare): _____

- che a seguito degli interventi l'edificio raggiunge la classe sismica _____

D I C H I A R A I N O L T R E

- di essere a conoscenza della disciplina prevista dalle disposizioni applicative dell'articolo 14 bis della legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 e s.m. in materia di cumulabilità degli incentivi;
- che il condominio suddetto è stato realizzato a seguito del rilascio di un titolo edilizio anteriore all'entrata in vigore del D.P.R. 412/1993 (14 ottobre 1993);
- che il volume riscaldato delle unità immobiliari di categoria catastale "A" è pari ad almeno il 50% del volume riscaldato complessivo dell'edificio;
- di non aver presentato dopo il 3 novembre 2020 altre domande di incentivazione per le medesime spese oggetto della richiesta di agevolazione;
- di non essere soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo pubblico

- è soggetto all'applicazione della marca da bollo di 16 €
data/ora emissione _____
cod. identificativo 14 cifre _____
(contrassegno da conservare e non riutilizzare)

S I I M P E G N A

- con riferimento alle spese relative alla diagnosi energetica, a non procedere all'esecuzione dei lavori per tutta la durata dei benefici sottesi al cosiddetto Superbonus (31 dicembre 2021).

Luogo e data _____

Firma _____

Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001 I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
